



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 e dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103".

Rep. Atti n. *23/w del 1 Agosto 2018*

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 1 agosto 2018:

VISTO l'articolo 2, comma 3, e l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la legge 23 giugno 2017, n. 103, recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario, contenente la delega al Governo per la riforma dell'ordinamento penitenziario e, in particolare, l'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettera p);

VISTO lo schema di decreto legislativo in oggetto, pervenuto con nota in data 24 aprile 2018 dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel testo esaminato preliminarmente dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 febbraio 2018;

VISTA la lettera del 30 aprile 2018, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato il suddetto provvedimento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano e alle Autonomie Locali, nonché ai componenti del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria e Comitato Paritetico Interistituzionale con richiesta di assenso tecnico;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza del 10 maggio 2018, è stato rinviato su richiesta delle Regioni per approfondimenti tecnici;

CONSIDERATO inoltre che, nel corso della suddetta seduta, l'ANCI ha consegnato un documento inerente lo schema di decreto legislativo in parola, diramato dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza in data 14 maggio 2018;

VISTO il parere del coordinamento regionale in sanità del 9 luglio 2018, diramato in pari data dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza del 12 luglio 2018, è stato rinviato su richiesta delle Regioni e dell'ANCI e che le Regioni hanno consegnato un documento contenente criticità rilevanti del provvedimento in parola;

CONSIDERATO, inoltre, che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza del 26 luglio 2018, è stato rinviato;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso parere negativo sullo schema di decreto in





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

parola, mentre l'ANCI, nell'esprimere parere favorevole, ha consegnato un documento che si allega al presente atto; l'UPI ha espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103".

IL SEGRETARIO
Antonio Maddeo



IL PRESIDENTE
Sen. Erika Stefani



1 agosto 2018
D. A. M.

CONFERENZA UNIFICATA STRAORDINARIA

1 agosto 2018

Punto 1) all'ordine del giorno

Parere, ai sensi dell'art.2, comma 3 e dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante "Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettera p) della legge 23 giugno 2017, n. 103"

Si esprime parere favorevole sul presente schema di decreto con la seguente raccomandazione:

è opportuno che il Ministero competente proceda ad un tempestivo monitoraggio dell'attuazione del provvedimento, per verificare il sopraggiungere di eventuali maggiori oneri finanziari, in capo ai servizi comunali al fine di predisporre i conseguenti provvedimenti finanziari di ristoro a favore dei Comuni, nonché di considerare la responsabilità aggiuntiva ai Sindaci.

